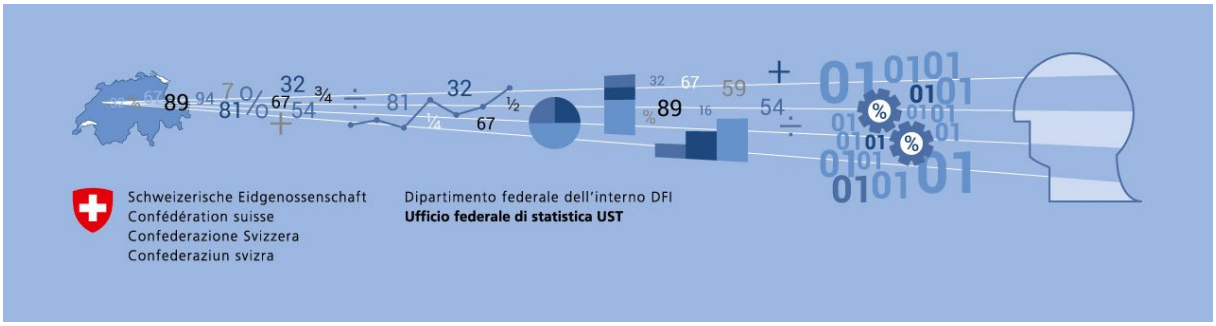


Comunicato stampa

Embargo: 24.11.2022, 8.30

15 Formazione e scienza

Situazione finanziaria e salute psichica degli studenti durante la pandemia di COVID-19 nel 2020

Nel 2020 quattro studenti su dieci si sono sentiti depressi più spesso che in tempi normali

Nel 2020 la pandemia di COVID-19 e le relative restrizioni hanno alterato la salute psichica di molti studenti delle scuole universitarie. Una percentuale di loro che spazia dal 30 al 49% ha riferito di sintomi legati a depressione e ansia o di un senso di solitudine riscontrati più spesso che in tempi normali. La pandemia non ha invece avuto un impatto sulla situazione finanziaria della maggior parte di loro, seppur abbia aggravato quella dei gruppi più vulnerabili. Gli studenti ad averne risentito maggiormente sono in particolare quelli con passato migratorio e quelli dell'area disciplinare Musica, teatro e altre arti. Questi sono i risultati del rapporto tematico sull'indagine presso le persone con diploma di scuola universitaria condotta dall'Ufficio federale di statistica (UST).

La pubblicazione identifica la misura in cui la pandemia di COVID-19 e le relative restrizioni hanno influito sulla situazione finanziaria e sulla salute psichica degli studenti che hanno conseguito il titolo di studio nel 2020. Dai risultati emerge che la metà (49%) di loro riferisce che durante la pandemia ha provato una sensazione di nervosismo, di ansia o di tensione (molto) più spesso che in tempi normali; il 42% un senso di solitudine; il 39% era giù di morale, depresso o disperato più spesso che in tempi normali; il 38% ha dichiarato di non avere interesse o piacere nel fare le cose e il 30% ha affermato di non essere riuscito a smettere di preoccuparsi o a tenere sotto controllo le preoccupazioni.

Salute psichica degli studenti: maggiormente colpiti i più giovani e le donne

Il 43% degli studenti più giovani (fino a 25 anni) sostiene che durante la pandemia si è sentito giù di morale, depresso o disperato più spesso o molto più spesso che in tempi normali. Per gli studenti meno giovani questa percentuale non è altrettanto elevata (tra il 35% e il 26%). L'influsso dell'età è stato constatato anche tra la popolazione residente permanente. Inoltre si riscontrano anche delle differenze in funzione del sesso. Le donne hanno dichiarato di essersi sentite giù di morale, depresse o disperate con maggiore frequenza degli uomini (il 44% contro il 33%).

Supporto psicologico a causa della pandemia raro

Solo il 2,9% degli studenti riferisce di essersi rivolto nel 2020 a un servizio di sostegno psicologico o di consulenza a causa della pandemia, mentre la percentuale di coloro che riferiscono di aver sofferto di disturbi psichici dovuti alla pandemia spazia dal 30 al 49%. Sempre nel 2020, il 9,1% di

queste persone ha peraltro consultato un servizio di sostegno psicologico per motivi che esulano dalla pandemia.

Una minoranza di studenti indica di aver avuto nel 2020 più difficoltà finanziarie del solito a causa della pandemia: il 15% riferisce di risorse finanziarie insufficienti, il 6% di fatture pagate in ritardo, il 6% di un saldo negativo sul conto e il 7% di restrizioni riguardanti i beni di prima necessità.

Difficoltà finanziarie: l'influenza del contesto migratorio

Avere un passato migratorio costituisce un fattore di rischio. Il 17% degli studenti di seconda generazione di migranti, il 19% di quelli di prima generazione che hanno frequentato la scuola dell'obbligo in Svizzera e il 23% degli studenti di prima generazione che hanno seguito la scuola dell'obbligo all'estero segnalano una mancanza di risorse finanziarie nel 2020 a causa della pandemia. Questa percentuale si attesta invece all'11% per gli studenti senza passato migratorio.

Nel 2020 solo il 2,5% degli studenti ha ricevuto dalla propria scuola universitaria aiuti finanziari per la pandemia. Le percentuali di altri aiuti eccezionali ricevuti variano dallo 0,5% per borse e prestiti di studio, aiuti finanziari o materiali da parte di amici, compagni di studi o associazioni, al 4,9% per aiuti finanziari o materiali da parte di familiari o del/della partner.

Musica, teatro e altre arti i settori più colpiti

Nel 2020 la situazione finanziaria degli studenti delle scuole universitarie professionali (SUP) dell'area disciplinare Musica, teatro e altre arti si è fortemente degradata a causa della pandemia. Uno studente su due (51%) segnala la mancanza di risorse per far fronte alle spese e uno su cinque (20%) restrizioni riguardanti i beni di prima necessità, a fronte di rispettivamente il 15% e il 7% degli studenti in generale. Il 19,6% di loro ha anche ricevuto un aiuto finanziario eccezionale dalla propria scuola universitaria. Per quanto riguarda la salute psichica, il 53% di loro ha riferito di essersi sentito giù di morale, depresso o disperato più che in tempi normali (contro il 39% degli studenti in generale).

Definizioni

Fonte dei dati e limiti dello studio
L'indagine presso le persone con diploma di scuola universitaria è una rilevazione totale su un panel di persone che hanno conseguito un bachelor, un diploma, una licenza, un master o un dottorato di un'università (UNI), di una scuola universitaria professionale (SUP) o di un'alta scuola pedagogica (ASP) riconosciuta a livello federale. La prima indagine, relativa al 2021 e in cui si esamina la situazione a un anno dalla fine degli studi, è stata condotta tramite un questionario online tra il 21 settembre 2021 e il 20 dicembre 2021. Sono state contattate in totale 57 599 persone, ottenendo un tasso di risposta del 58%.

Studiare la situazione finanziaria e la salute psichica degli studenti nel 2020 sulla base di un'indagine presso le persone diplomate induce una distorsione di selezione sotto due aspetti. Infatti, per definizione, sono esclusi dall'analisi gli studenti che hanno prolungato, interrotto o definitivamente abbandonato gli studi e quelli che nel 2020 erano all'inizio del corso di studi. Tuttavia, per ipotesi, questi studenti sono altrettanto, se non più, colpiti finanziariamente o psichicamente dalla pandemia. Da un lato, il prolungamento o l'interruzione degli studi può essere una conseguenza della pandemia. Dall'altro, l'avvio di un corso di studi in una scuola universitaria nel contesto sanitario, economico e sociale del 2020 può aver causato diverse difficoltà. Alla luce di questa distorsione di selezione, l'entità delle difficoltà finanziarie e dei problemi psichici riscontrati potrebbe essere in parte sottostimata; i risultati non possono essere estrapolati a tutti coloro che erano in formazione nel 2020.
Anche l'interpretazione dei risultati richiede cautela, a causa della natura retrospettiva delle domande poste. Infatti, le persone sono state intervistate nell'autunno del 2021, ma hanno dovuto rispondere a domande sugli effetti della pandemia che si riferivano al 2020.

Aiuti finanziari o materiali
Agli studenti è stato chiesto di indicare se nel 2020 avessero ricevuto uno dei seguenti aiuti finanziari o materiali:
– aiuto finanziario o materiale da parte della famiglia o del/della partner;
– aiuto finanziario da parte dell'università o della scuola universitaria;
– borsa o prestito di studio;
– aiuto finanziario o materiale da parte di amici, vicini o compagni di studio;
– aiuto materiale da parte di associazioni.
Gli studenti potevano indicare di aver ricevuto un aiuto «sì, dovuto alla pandemia», «sì, indipendentemente dalla pandemia» o di non aver ricevuto alcun aiuto («no»), e potevano dare più di una risposta.

Difficoltà finanziarie
Per misurare le difficoltà finanziarie sono stati istituiti quattro indicatori:
– risorse finanziarie insufficienti per far fronte alle spese;
– fatture in ritardo;
– saldo negativo sul conto;
– restrizioni riguardanti i beni di prima necessità.
Agli studenti è stato chiesto di indicare se nel 2020 avessero riscontrato queste difficoltà a causa della pandemia di COVID-19. Le possibili categorie di risposta erano «no», «sì, ma come durante tempi normali», «sì, un po' più che durante tempi normali» o «sì, molto più che durante tempi normali». Per l'analisi le ultime due categorie sono state raggruppate.

Fasce di età
Quattro sono le fasce di età considerate:
– fino ai 25 anni;

– 26–30 anni;
– 31–35 anni;
– più di 35 anni.

Salute psichica
La salute psichica è stata misurata per mezzo di cinque indicatori:
– sensazione di nervosismo, ansia o tensione;
– incapacità di smettere di preoccuparsi o di tenere sotto controllo le preoccupazioni;
– scarso interesse o piacere nel fare le cose;
– sentirsi giù di morale, depresso o disperato;
– sentimento di solitudine.
Agli studenti è stato chiesto di indicare se nel 2020 fossero in un qualche momento stati disturbati dai problemi in questione a causa della pandemia di COVID-19. Le risposte possibili erano «no», «sì, ma come durante tempi normali», «sì, un po' più che durante tempi normali» o «sì, molto più che durante tempi normali». Per l'analisi le ultime due categorie sono state raggruppate.

Sostegno psicologico
Agli studenti è stato chiesto se nel 2020 avessero consultato un servizio di sostegno psicologico o di consulenza, a cui potevano rispondere «no», «sì, indipendentemente dalla pandemia» o «sì, a causa della pandemia». Potevano indicare più di una risposta.

Statuto migratorio
La tipologia di statuto migratorio è un adattamento di quella utilizzata all'interno dell'UST ed è stata sviluppata nell'ambito dell'indagine sulla situazione socioeconomica degli studenti.

Informazioni

- Philipp Fischer, UST, sezione Sistema di formazione, tel.: +41 58 58 463 69 59, e-mail: philipp.fischer@bfs.admin.ch
- Yassin Boughaba, UST, sezione Sistema di formazione, tel.: +41 58 58 461 88 77, e-mail: yassin.boughaba@bfs.admin.ch
- Servizio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: media@bfs.admin.ch

Offerta online

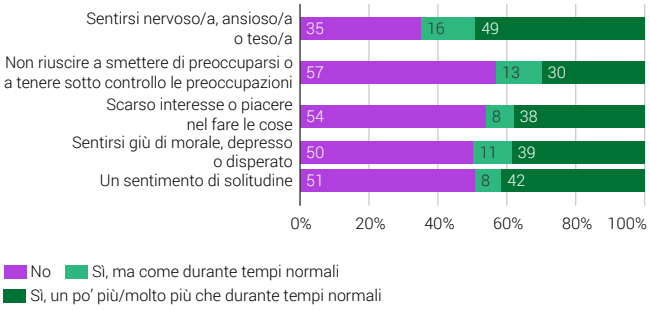
Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: www.bfs.admin.ch/news/it/2022-0040
La statistica conta per voi: www.la-statistica-conta.ch
Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch
Sito Internet dell'UST: www.statistica.admin.ch

Accesso ai risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

La Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI), la Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE) e swissuniversities hanno ricevuto il presente comunicato stampa tre giorni prima della pubblicazione per l'espletamento delle proprie mansioni.

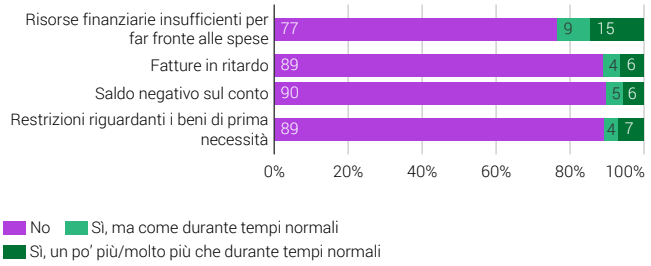
Salute mentale degli studenti durante la pandemia di COVID-19, in %



Fonte: UST – Prima indagine 2021 presso le persone con diploma di scuola universitaria (EHA)

© UST 2022

Situazione finanziaria degli studenti durante la pandemia di COVID-19, in %



Fonte: UST – Prima indagine 2021 presso le persone con diploma di scuola universitaria (EHA)

© UST 2022